



Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



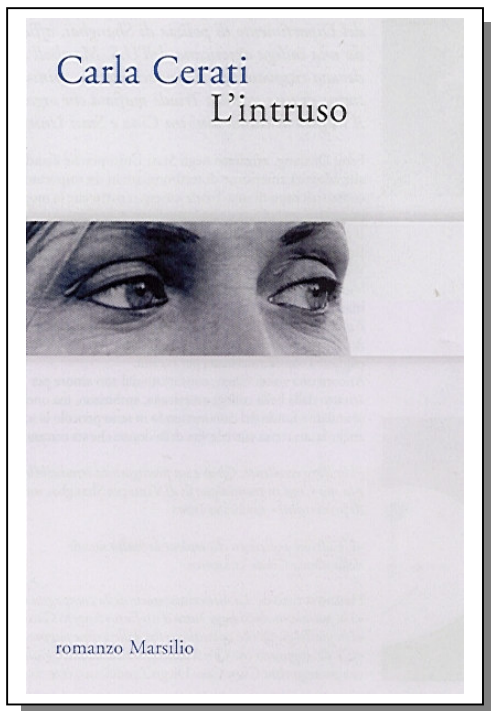
LEGGERE PER NON DIMENTICARE  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca Comunale Centrale  
Via S. Egidio 21 - Firenze  
[www.leggerepernondimenticare.it](http://www.leggerepernondimenticare.it)

venerdì 11 febbraio 2005 - ore 17.30

CARLA CERATI  
*L'intruso*  
(Marsilio, 2004)

Introduce Daniela Marcheschi



In questo romanzo Carla Cerati affronta, come già in *Un matrimonio perfetto* e nella *Cattiva figlia*, un tema importante: quello dei rapporti affettivi e generazionali, spesso intricati e dilanianti, dentro e fuori la famiglia. Il libro ci fa partecipare a un appassionato dialogo tra due amiche sul rapporto di un padre e una figlia che non si sono mai amati. *L'intruso* del titolo è un

quasi un centenario che riappare, dopo più di vent'anni di silenzio, nel momento in cui resta vedovo per la seconda volta. Ne esce una storia di ostinata soggezione a un dovere filiale vissuto nel disamore ma praticato come una sorta di missione. Un tema classico affrontato da un punto di vista che lo rende estremamente attuale, oggi che vivere fin oltre i cent'anni non costituisce più un'eccezione. Il romanzo, fra tante domande, ne pone una centrale: quali cambiamenti, quante difficoltà dovrà affrontare una persona non più giovane, poiché tale è la nostra protagonista, che deve sobbarcarsi la cura di qualcuno ancora più avanti negli anni?

“Il motivo conduttore, forse più solido e segreto ma anche più dolente, non è solo la vecchiaia del padre che diventa ultracentenario, ma la vecchiaia propria e degli amici, la fatica che comporta ogni movimento, la malattia, gli infortuni, i gesti rallentati, le ostinazioni, le privazioni, la perdita di prospettiva, la morte che manda i suoi avvisi...”  
(*Giovanni Tesio*, TTL 22.10.2004)

“Un libro coraggioso questo romanzo di Carla Cerati. Difatti ci vuole del coraggio per mettere nero su bianco quello che la protagonista confida a un'amica mugugnando o maledicendo la sorte per l'arrivo dell'*intruso*, un padre straniero in famiglia”  
(*Giulia Borgese*, Corriere della Sera 31.10.2004)

“Carla Cerati, scrittrice di razza, ci consegna un'altra prova che scarnifica i devastanti rapporti familiari e mette in campo un problema sociale molto attuale”  
(*David Fiesoli*, Il Tirreno, 04.12.2004)

Carla Cerati nata a Bergamo, vive e lavora a Milano. Fotografa di fama internazionale, ha esordito come scrittrice nel 1973 con *Un amore fraterno* (finalista al Premio Strega). Tra i suoi libri, vincitori di numerosi premi tradotti in diverse lingue, ricordiamo: *Un matrimonio perfetto* (1975 - Premio selezione Campiello) e *La condizione sentimentale* (1977 - Premio Radio Montecarlo), *Uno e l'altro* (1983 - Premio Milano e Città della Scala), *La cattiva figlia* (1990 - Premio Comisso), *La perdita di Diego* (1992 - finalista al Premio Strega), *Legami molto stretti* (1994), *L'amica della modellista* (1996). *Grand Hotel Riviera* (1998) e *La seconda occasione* (2001).